



# FOCUS *aprile 2017*

## La spesa pubblica in Puglia attraverso i dati dei Conti Pubblici Territoriali

### PREMESSA:

Ai fini del monitoraggio e controllo della finanza pubblica e più in generale nella definizione e valutazione delle politiche pubbliche, è fondamentale la disponibilità di strumenti che possano garantire una dettagliata conoscenza e una precisa misurazione dei flussi finanziari, valida dal livello nazionale a quello locale e distinta per le differenti categorie economiche.

A tali esigenze risponde l'implementazione del Sistema di Conti Pubblici Territoriali (CPT), i cui dati sono consultabili liberamente attraverso la [Banca Dati CPT](#).

Il sistema CPT è composto da una [Unità Tecnica Centrale](#) (UTC) e una [Rete di 21 strutture](#) (Nuclei regionali). Il sistema misura e analizza, a livello regionale, i flussi finanziari di entrata e di spesa delle amministrazioni pubbliche (P.A.) e di tutti gli enti appartenenti alla componente allargata del settore pubblico.

L'obiettivo dei CPT è di ricostruire, all'interno di una Banca dati dedicata, [conti consolidati](#) delle spese e delle entrate, correnti e in conto capitale, del [Settore Pubblico Allargato](#) (SPA).

I dati dei CPT possono essere consultati attraverso diverse modalità, anche interattive, e selezionati per anno di riferimento, unità territoriale, livello di

consolidamento (PA o SPA), tipologia dei soggetti, categorie economiche e i settori.

Dal 2004, la banca dati CPT fa parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN).

L'Ufficio Statistico della Regione Puglia partecipa alle attività del [Nucleo CPT della Regione Puglia](#). Ha recentemente pubblicato, sul sito web del nucleo pugliese, [l'analisi visuale delle entrate](#) della PA, attraverso la piattaforma TABLEAU.

Il contenuto del presente focus fa riferimento ai flussi di spese erogati dalla totalità dei soggetti della PA delle 19 regioni e 2 Province Autonome di Trento e Bolzano per l'anno finanziario 2014, in particolare è analizzata la situazione pugliese, nell'intervallo 2000-2014.

Al fine di una migliore comprensione dei contenuti numerici e del significato delle variabili descritte in allegato, si riportano, in allegato, gli Schemi 1 e 2 che descrivono rispettivamente la "Composizione e aggregati dell'universo di riferimento" e i "Settori di spesa".

### Fonti dei dati

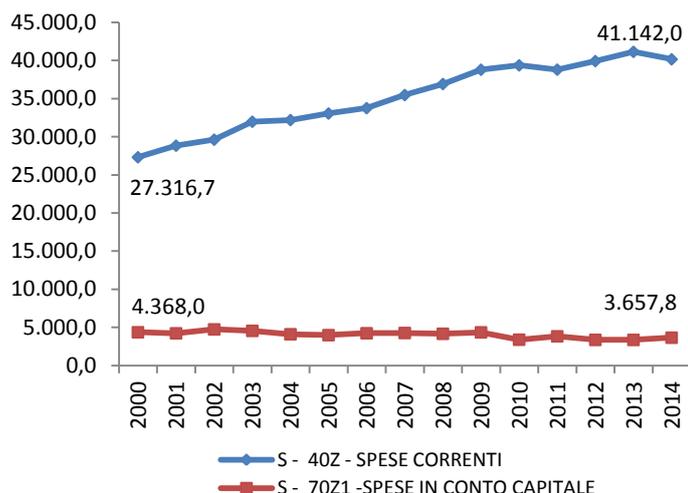
[Banca dati Conti Pubblici Territoriali \(CPT\)](#)

### SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE

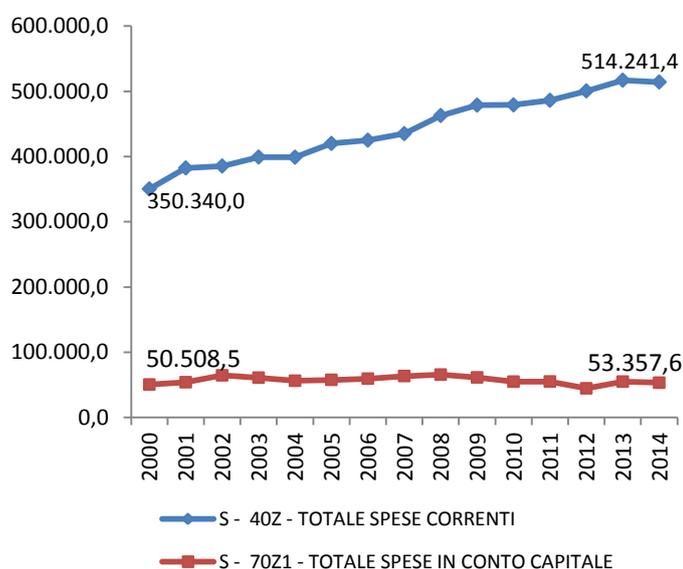
Dalla figura 1, si può notare quanto, in valore assoluto fra il 2000 e il 2014, in Puglia le spese correnti consolidate superino quelle in conto capitale e, nel tempo, come le prime subiscano un incremento del 47% e le seconde un'evidente flessione sull'ordine del -16,3%.

Gli andamenti nel tempo rivelano che nel Centro Nord dal 2000 al 2014 le spese correnti fanno registrare un incremento del 46,8%; le spese in conto capitale del 5,6%. Nello stesso periodo, nel Mezzogiorno le prime aumentano del 41,3% e le seconde diminuiscono del -2,9% (fig. 2 e 3).

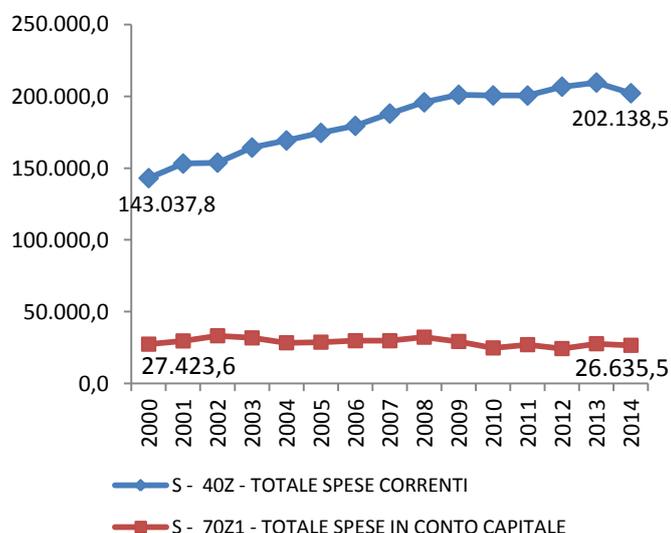
**Fig. 1 - Spesa corrente e in conto capitale consolidata - (P.A.) Puglia**  
Anni 2000-2014 - (milioni di euro)



**Fig. 2 - Spesa corrente e in conto capitale consolidata - (P.A.) Centro Nord**  
Anni 2000-2014 - (milioni di euro)



**Fig. 3 - Spesa corrente e in conto capitale consolidata - (P.A.) Mezzogiorno**  
Anni 2000-2014 - (milioni di euro)



## SPESA CONSOLIDATA PER SETTORE D'INTERVENTO

La tabella 1 riporta, in termini assoluti e percentuali, in ordine crescente, la spesa totale consolidata per i Settori d'intervento delle P.A. in Puglia nel 2014. Il settore della "Previdenza e integrazioni salariali" assorbe il 39,52% della spesa totale consolidata in Puglia; segue il settore "Sanità" con il 14,87%, quindi il settore "Amministrazione generale" con il 10,42%.

**Tab. 1 - Spesa totale consolidata per settori d'intervento della P.A. Puglia Anno 2014 (milioni di euro)**

Settori d'intervento	Valori assoluti	Incidenze percentuali
Altre opere pubbliche	4,6	0,01
Pesca marittima e Acquicoltura	17,3	0,04
Telecomunicazioni	17,6	0,04
Energia	25,5	0,06
Altri interventi igienico sanitari	35,1	0,08
Turismo	42,7	0,10
Agricoltura	70,4	0,16
Lavoro	75,7	0,17
Commercio	84,9	0,19
Formazione	106,4	0,24
Ricerca e Sviluppo (R. & S.)	117,1	0,27
Servizio Idrico Integrato	156,1	0,36
Edilizia abitativa e urbanistica	201,4	0,46
Ambiente	224,7	0,51
Cultura e servizi ricreativi	362,6	0,83
Giustizia	421,2	0,96
Viabilità	499,1	1,14
Industria e Artigianato	511,0	1,17
Smaltimento dei Rifiuti	664,6	1,52
Altre in campo economico	772,4	1,76
Oneri non ripartibili	887,8	2,03
Altri trasporti	929,5	2,12
Sicurezza pubblica	1.075,1	2,45
Difesa	1.903,8	4,34
Interventi in campo sociale (assist. e benef.)	2.773,1	6,33
Istruzione	3.441,6	7,85
Amministrazione Generale	4.568,1	10,42
Sanita'	6.515,4	14,87
Previdenza e Integrazioni Salariali	17.316,2	39,52
Totale complessivo	43.821,1	100,00

Le tabelle 2 e 3 riportano, in termini assoluti, percentuali e in ordine crescente, la spesa totale della P.A. consolidata per i Settori d'intervento rispettivamente nel Mezzogiorno e nell'intero Paese, sempre nel 2014. Anche in questo caso, primeggia la spesa consolidata finalizzata alla

"Previdenza e Integrazioni salariali" con incidenze sul totale pari al 36,94% nel Mezzogiorno e 39,80% nell'intero Paese.

La percentuale della spesa della P.A. assorbita dalla sanità nel Mezzogiorno è pari al 12,55% della spesa totale. Lo stesso valore è pari al 13,13% nell'intero Paese.

**Tab. 2** - Spesa totale consolidata per settori d'intervento della P.A. Mezzogiorno Anno 2014 (milioni di euro)

Settori d'intervento	Valori assoluti	Incidenze percentuali
Pesca marittima e Acquicoltura	59,6	0,03
Altre opere pubbliche	119,0	0,05
Energia	133,0	0,06
Telecomunicazioni	137,5	0,06
Altri interventi igienico sanitari	223,3	0,10
Turismo	267,9	0,12
Lavoro	434,1	0,19
Commercio	517,6	0,23
Ricerca e Sviluppo (R. & S.)	537,7	0,24
Formazione	588,1	0,26
Agricoltura	650,4	0,28
Servizio Idrico Integrato	1.277,1	0,56
Edilizia abitativa e urbanistica	1.347,9	0,59
Ambiente	2.079,9	0,91
Industria e Artigianato	2.396,7	1,05
Cultura e servizi ricreativi	2.396,9	1,05
Giustizia	2.871,1	1,25
Smaltimento dei Rifiuti	3.636,9	1,59
Viabilità'	5.046,2	2,21
Altri trasporti	5.352,3	2,34
Difesa	5.409,9	2,36
Sicurezza pubblica	5.931,0	2,59
Oneri non ripartibili	6.274,0	2,74
Altre in campo economico	6.567,7	2,87
Interventi in campo sociale (assist. e benef.)	15.279,6	6,68
Istruzione	18.719,6	8,18
Amministrazione Generale	27.287,9	11,93
Sanita'	28.716,5	12,55
Previdenza e Integrazioni Salariali	84.514,8	36,94
Totale complessivo	228.773,9	100,00

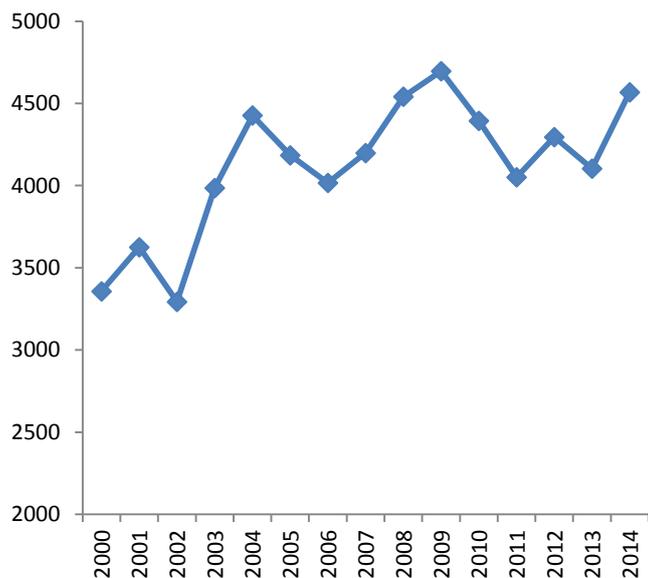
**Tab. 3** - Spesa totale consolidata per settori d'intervento della P.A. Totale territorio Anno 2014 (milioni di euro)

Settori d'intervento	Valori assoluti	Incidenze percentuali
Pesca marittima e Acquicoltura	82,54	0,01
Altre opere pubbliche	234,83	0,03
Energia	394,47	0,05
Altri interventi igienico sanitari	642,42	0,08
Telecomunicazioni	720,23	0,09
Turismo	940,59	0,12
Lavoro	1.072,01	0,13
Commercio	1.636,70	0,21
Formazione	1.729,98	0,22
Agricoltura	1.929,48	0,24
Servizio Idrico Integrato	2.060,57	0,26
Ricerca e Sviluppo (R. & S.)	2.309,71	0,29
Edilizia abitativa e urbanistica	3.974,51	0,50
Ambiente	4.917,00	0,62
Industria e Artigianato	6.589,24	0,83
Giustizia	6.702,51	0,84
Cultura e servizi ricreativi	8.093,20	1,02
Smaltimento dei Rifiuti	9.142,22	1,15
Viabilità'	12.053,25	1,51
Altri trasporti	14.608,13	1,83
Difesa	15.505,22	1,95
Sicurezza pubblica	16.495,19	2,07
Altre in campo economico	28.415,07	3,57
Interventi in campo sociale (assist. e benef.)	38.973,56	4,89
Oneri non ripartibili	49.886,66	6,26
Istruzione	51.520,22	6,47
Amministrazione Generale	94.279,62	11,84
Sanita'	104.541,58	13,13
Previdenza e Integrazioni Salariali	316.922,22	39,80
Totale complessivo	796.372,94	100,00

Di seguito, per alcuni settori d'intervento, si esamina il trend della spesa consolidata della P.A. nelle regioni italiane dal 2000 sino al 2014, nonché l'indicatore 2014 riferito all'ammontare complessivo della spesa, nelle regioni italiane, per abitante (in migliaia).

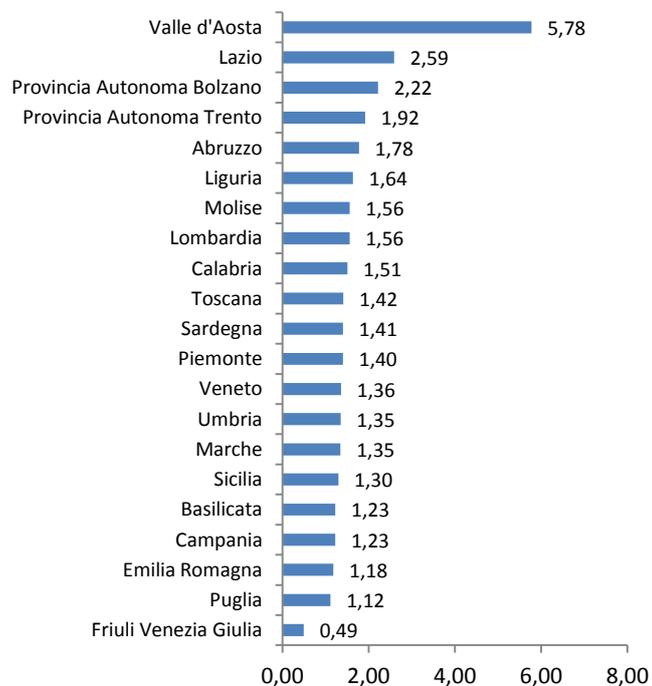
In Puglia, la spesa per il funzionamento della struttura amministrativa degli Enti aumenta, passando da 3.357 del 2000 a 4.468 mln di euro del 2014 (fig. 4).

**Fig. 4** - Spesa totale consolidata per Amministrazione generale della P.A. in Puglia. Anni 2000-2014 - (milioni di euro)



A livello regionale, la stessa spesa per abitante vede in testa la Valle D'Aosta e il Lazio, rispettivamente con 5,78 e 2,58 mila euro. La Puglia registra un valore pari a 1,12 mila. (fig. 5).

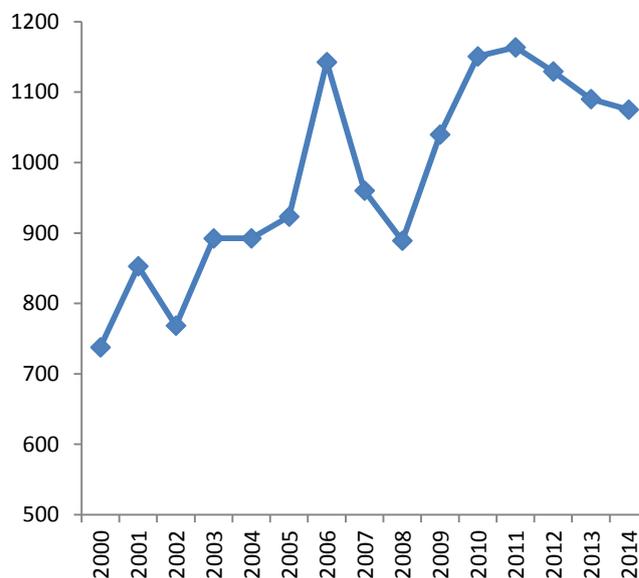
**Fig. 5** - Spesa totale consolidata per abitante per Amministrazione generale della P.A. per regione. Anno 2014 (migliaia di euro)



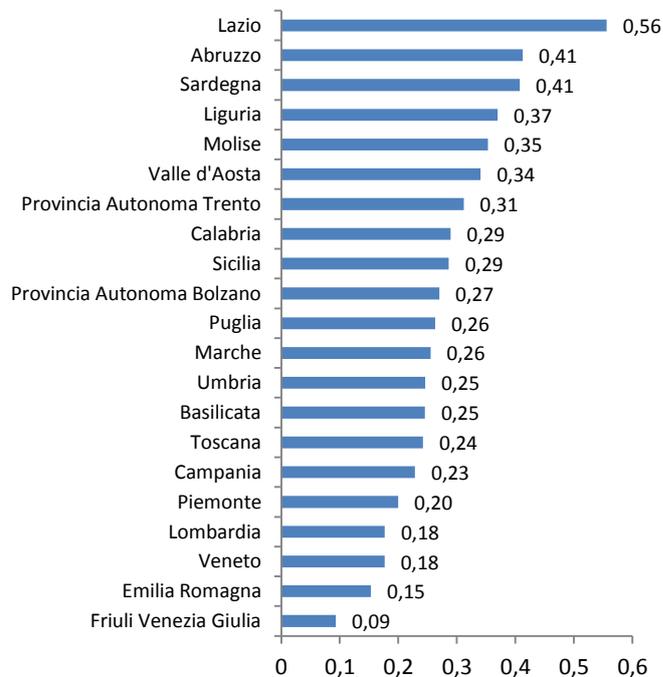
La figura 6 descrive l'andamento della spesa per i corpi dedicati alla salvaguardia dell'ordine pubblico. Si nota un costante incremento dal 2000 al 2010,

cui segue un trend in discesa sino al 2014. I valori pro capite, riportati nella figura 7, sono più elevati per il Lazio (0,56 mila euro) e Abruzzo (0,41 mila euro). All'opposto si collocano Friuli V. Giulia e Emilia Romagna.

**Fig. 6** - Spesa totale consolidata per Sicurezza Pubblica della P.A. in Puglia. Anni 2000-2014 - (milioni di euro)



**Fig. 7** - Spesa totale consolidata per abitante per Sicurezza Pubblica della P.A. per regione. Anno 2014 (migliaia di euro)

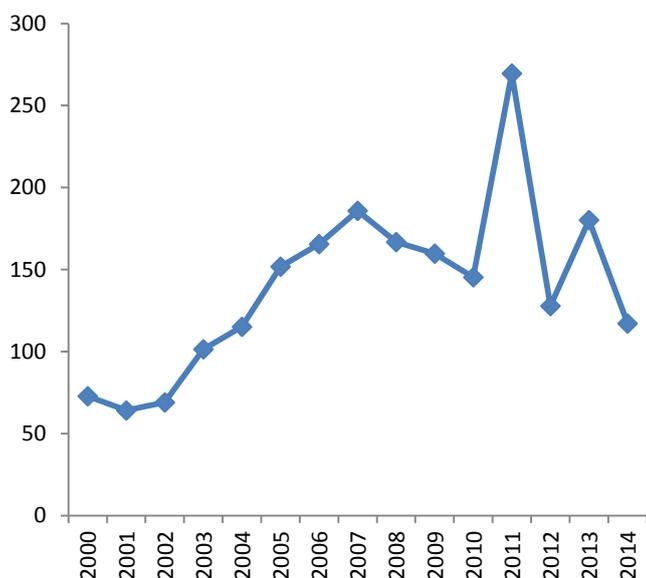


In Puglia, nel tempo, le spese per l'amministrazione e il funzionamento di enti e strutture pubbliche destinate alla ricerca scientifica di base (R&S) subiscono un lieve incremento, passando da 73 a

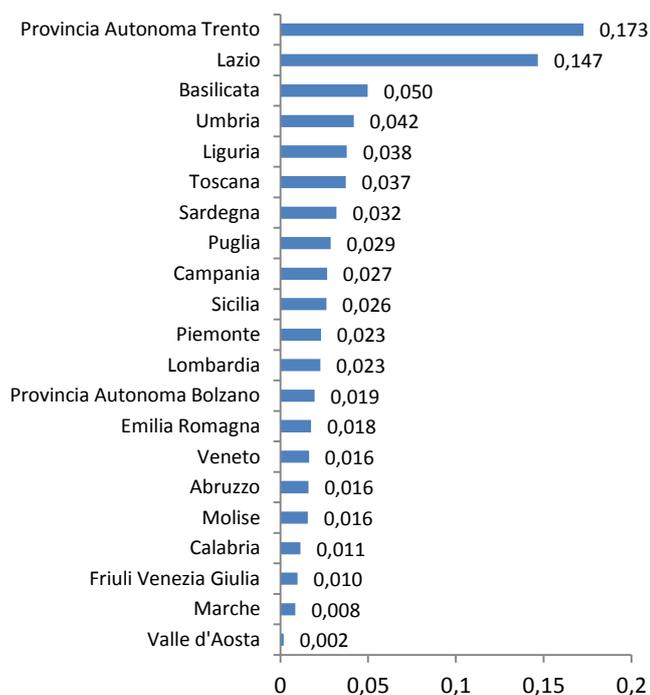
117 mln di euro, con un picco, nel 2011, di circa 260 mln (fig. 8).

La spesa R&S totale consolidata per abitante è riportata nella figura 9: questa varia da 173 euro della Provincia Autonoma (PA) di Trento a 2 euro della Valle D'Aosta. In Puglia è pari a 29 euro per abitante.

**Fig. 8** - Spesa totale consolidata per Ricerca e Sviluppo (R. & S.) della P.A. in Puglia Anni 2000-2014 - (milioni di euro)



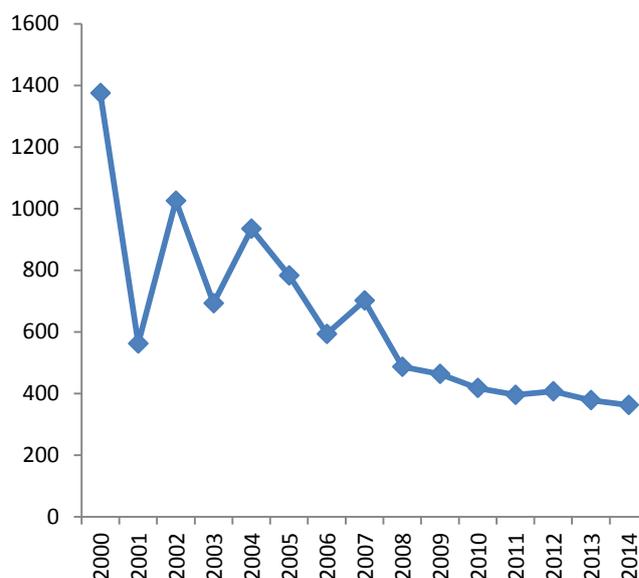
**Fig. 9** - Spesa totale consolidata per abitante per Ricerca e Sviluppo (R. & S.) della P.A. per regione. Anno 2014 (migliaia di euro)



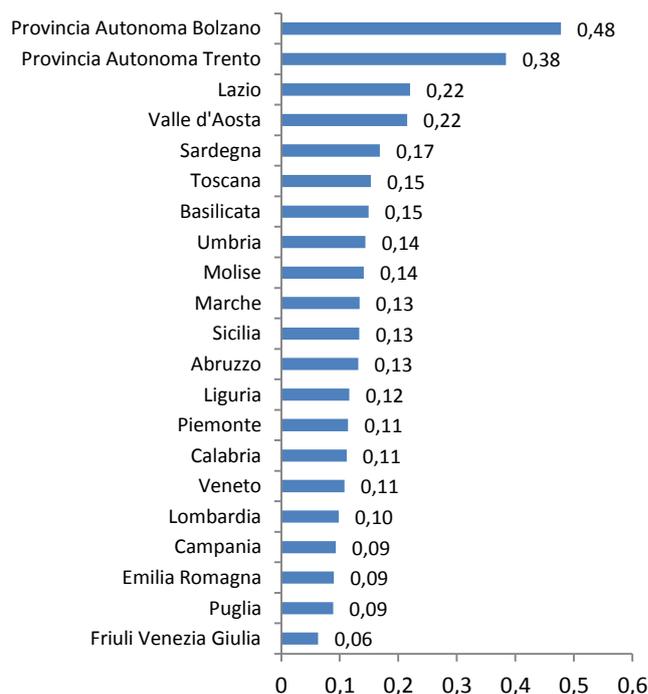
La figura 10 descrive l'andamento della spesa per la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e ricreativo in Puglia: questa decresce costantemente nel tempo, con decisione maggiore dal 2000 al 2008, più attenuata nel prosieguo sino al 2014.

Per quanto attiene il valore pro capite, in testa si trovano le PA di Bolzano e Trento, rispettivamente con 480 e 380 euro; in coda, Puglia e Friuli V.G. con 90 euro e 60 euro (fig.11).

**Fig. 10** - Spesa totale consolidata per Cultura e servizi ricreativi della P.A. in Puglia Anni 2000-2014 - (milioni di euro)

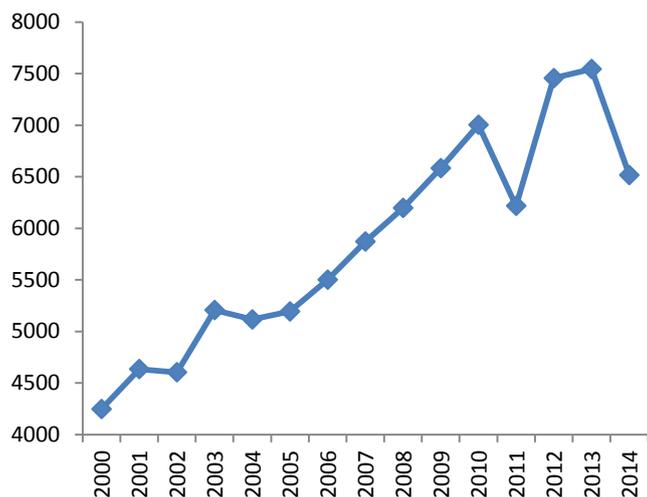


**Fig. 11** - Spesa totale consolidata per abitante per Cultura e servizi ricreativi della P.A. per regione. Anno 2014 (migliaia di euro)



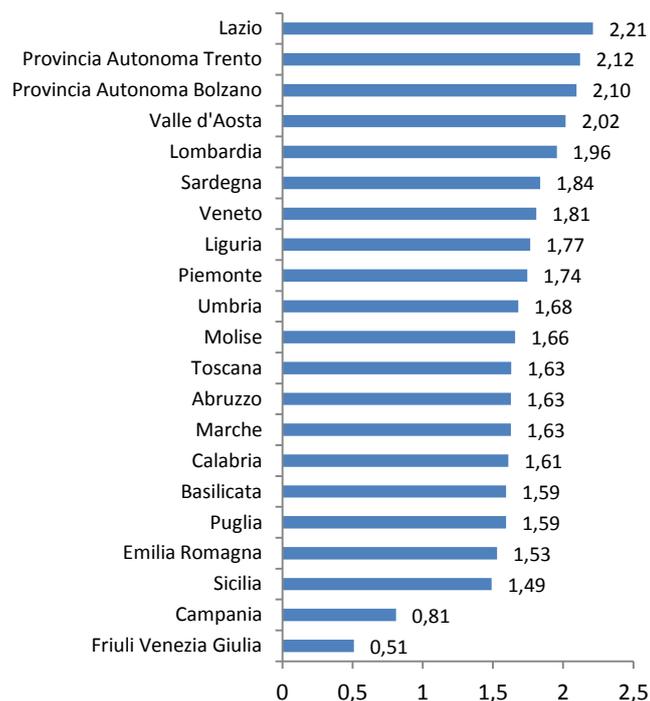
In Puglia, dal 2000 al 2014, la spesa per prevenzione, tutela e cura della salute e per le relative strutture cresce quasi costantemente, tranne che nel 2011 e nel 2014. In quest'ultimo anno il valore scende significativamente rispetto al 2013, passando da 7.543 mln di euro a 6.515 mln (fig. 12).

**Fig. 12** - Spesa totale consolidata per la Sanità della P.A. in Puglia Anno 2014 - (milioni di euro)



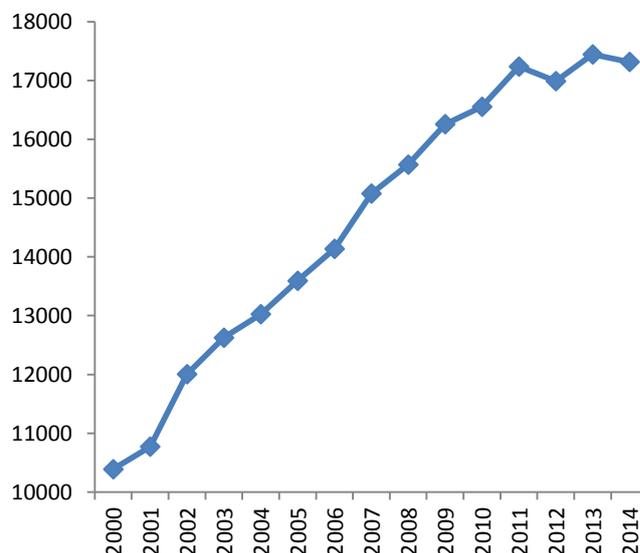
La figura 13 riporta la distribuzione dei valori pro capite in migliaia di euro: prevalgono Lazio e le PA di Trento e Bolzano con una spesa pari, rispettivamente, a 2,21, 2,12 e 2,10 mila euro; in coda alla graduatoria, Friuli V.G. e Campania, con valori pari a 510 euro e 810 euro.

**Fig. 13** - Spesa totale consolidata per abitante per la Sanità della P.A. per regione. Anno 2014 (migliaia di euro)



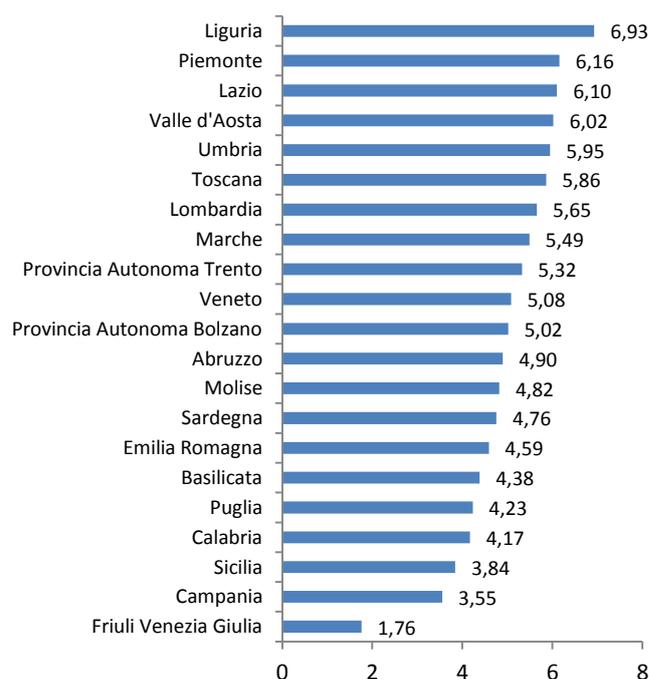
L'andamento delle spese per l'amministrazione, il governo e l'attuazione d'interventi di protezione sociale in Puglia, è mostrato nella figura 14: si nota una crescita evidente fino al 2011 e un profilo più costante tra il 2012 e il 2014.

**Fig. 14** Spesa totale consolidata per Previdenza e Integrazioni Salariali della P.A. in Puglia. Anni 2000-2014 - (milioni di euro)



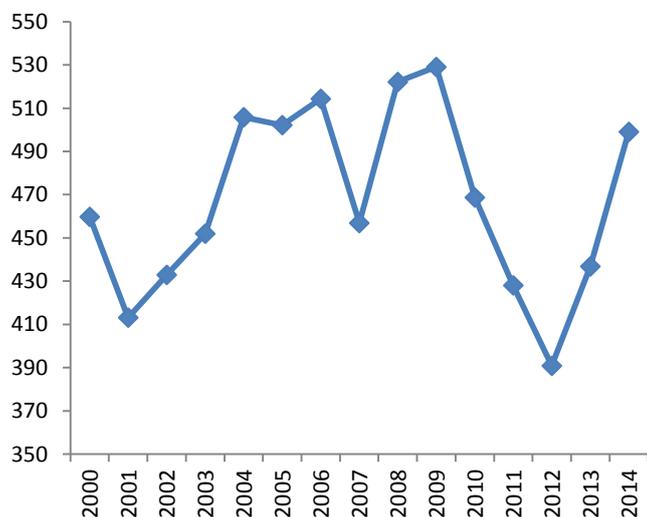
La Liguria e il Piemonte fanno registrare i valori pro capite più elevati, rispettivamente pari a 6,93 e 6,16 mila euro; all'opposto si trovano Friuli V.G. e Campania, con valori di 1,76 e 3,55 mila euro. La Puglia si attesta sui 4,23 mila euro (fig. 15).

**Fig. 15** - Spesa totale consolidata per abitante per Previdenza e Integrazioni Salariali della P.A. per regione. Anno 2014 (migliaia di euro)



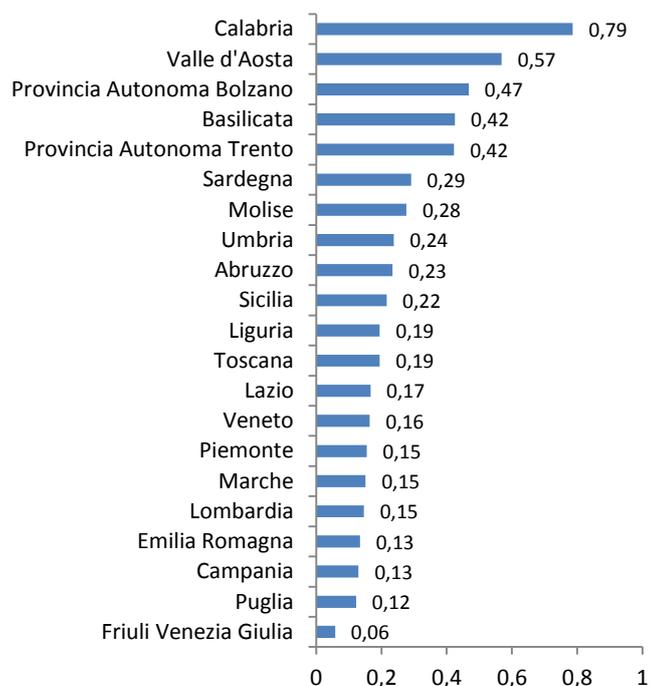
Le spese relative alla viabilità mostrano una grande variabilità nel tempo, con valori più elevati, in Puglia, nel 2008 e 2009; più bassi nel 2012 e tendenti a decisi incrementi nel 2012 e 2013 (fig. 16).

**Fig. 16** - Spesa totale consolidata per la Viabilità della P.A. in Puglia. Anni 2000-2014 (milioni di euro)



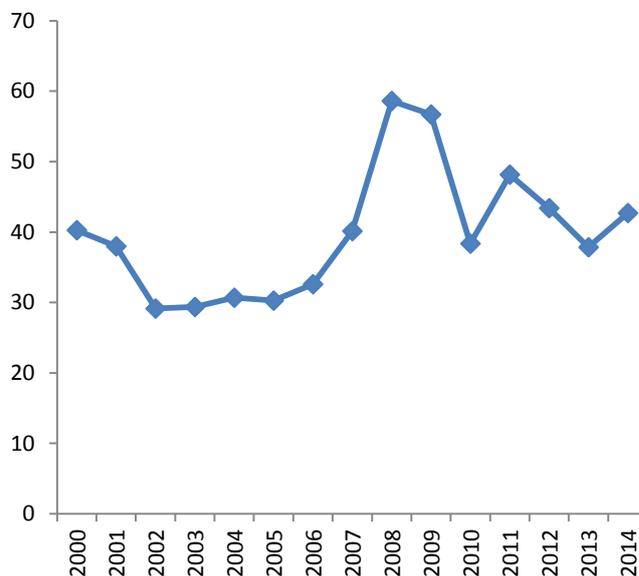
I valori pro capite per regione vedono primeggiare Calabria e V. D'Aosta con 790 e 570 euro; caratteristiche opposte sono espresse dal Friuli V.G. e Puglia con indicatori di 60 e 120 euro (fig. 17)

**Fig. 17** - Spesa totale consolidata per abitante per la viabilità della P.A. per regione. Anno 2014 (migliaia di euro)



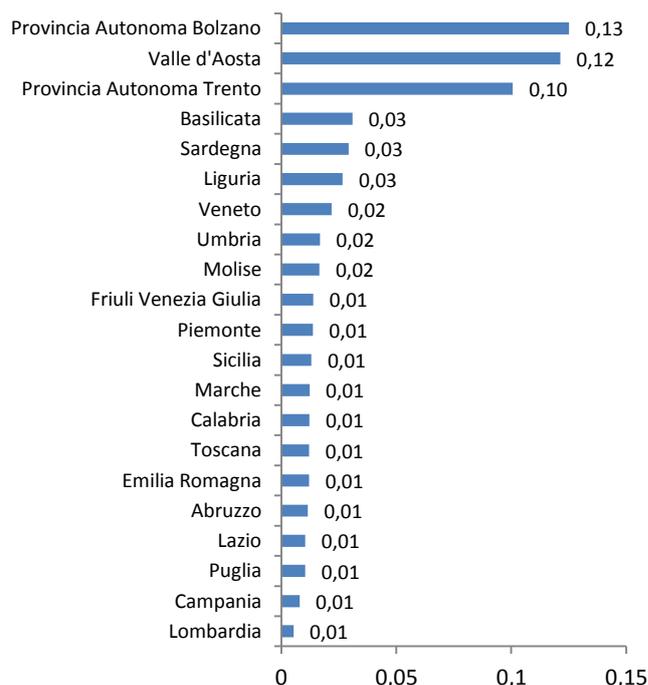
In Puglia, nel tempo, le spese per l'amministrazione di attività e servizi riferiti al turismo assumono un profilo di leggera crescita, con picchi nel 2008 e nel 2009 (fig. 18).

**Fig. 18** - Spesa totale consolidata per il Turismo della P.A. in Puglia. Anni 2000-2014 (milioni di euro)



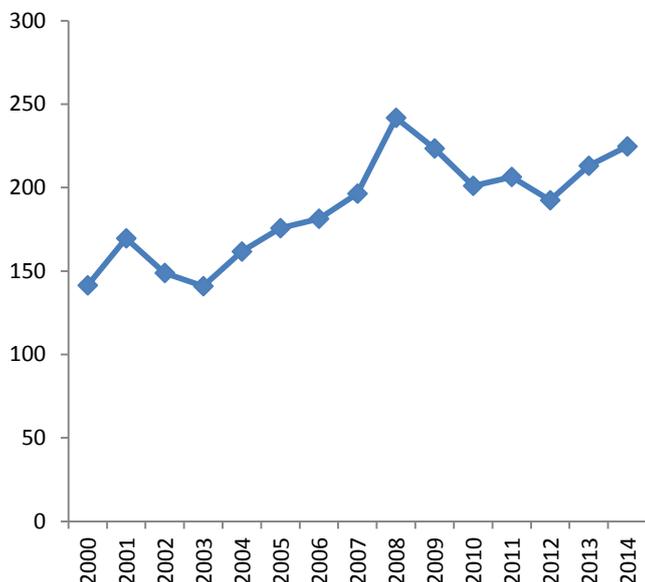
Per i valori pro capite, primeggia la PA di Bolzano, la Valle D'Aosta e la PA di Trento, rispettivamente con 130, 120 e 100 euro; in coda di trovano la Lombardia e la Campania con 10 euro per abitante (fig. 19).

**Fig. 19** - Spesa totale consolidata per abitante per il Turismo della P.A. per regione. Anno 2014 (migliaia di euro)



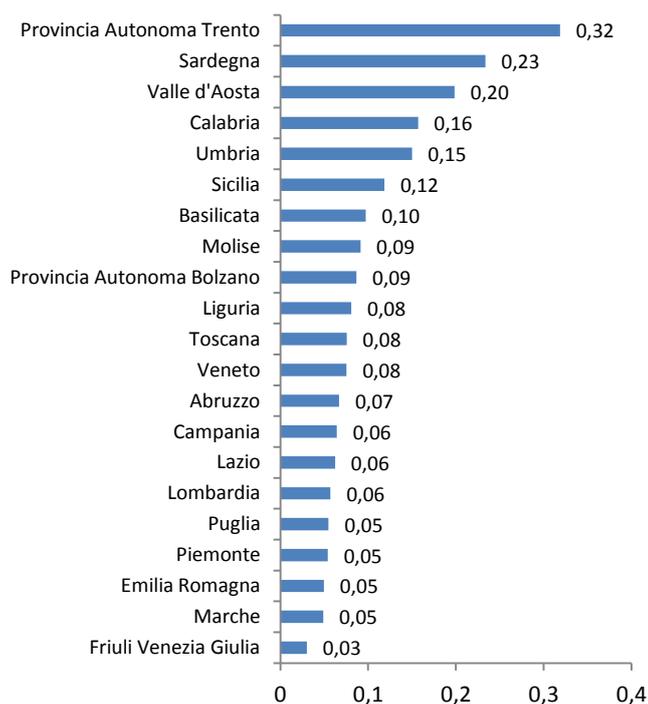
In Puglia, sembra tendenzialmente in crescita la spesa ambientale con un picco evidente nel 2008, pari a 241 mln di euro, a fronte dei 224 mln del 2014 (fig. 20).

**Fig. 20** - Spesa totale consolidata per l'Ambiente della P.A. in Puglia Anni 2000-2014 (milioni di euro)



L'analisi della distribuzione regionale dei valori pro capite evidenzia la PA di Trento con 320 euro per abitante, valore che via via decresce fino ad arrivare al Friuli V.G. con 30 euro per abitante (fig. 21)

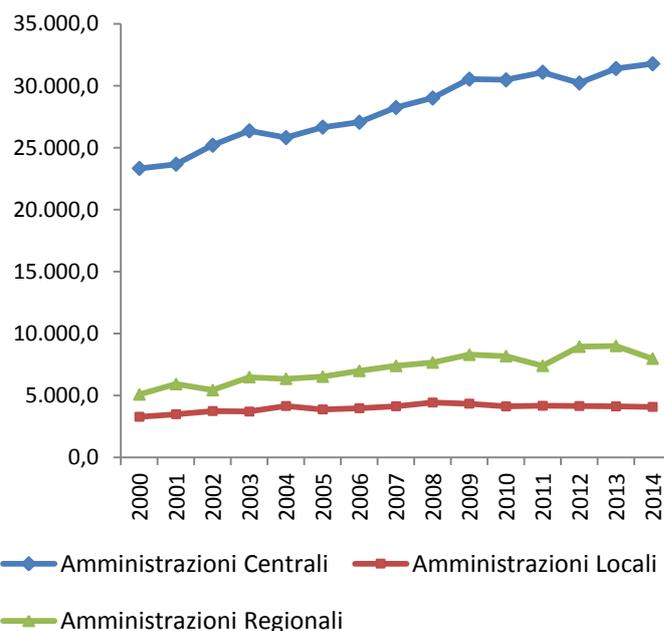
**Fig. 21** - Spesa totale consolidata per abitante per l'Ambiente - (P.A.) Regioni. Anno 2014 - (migliaia di euro)



## Distribuzione della spesa per settori d'intervento e tipologia di soggetti

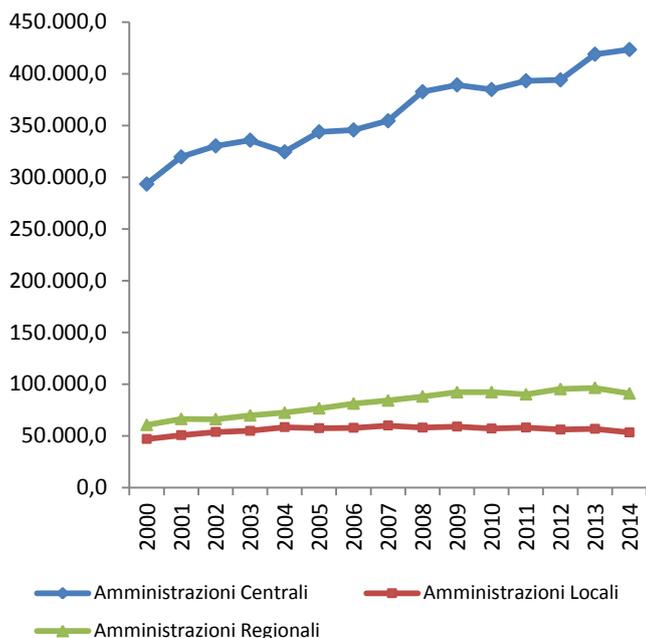
Le analisi finora condotte si sono riferite alla spesa totale a carico della Pubblica Amministrazione vista nel suo complesso. In questo paragrafo tale aggregato è scisso nelle tre tipologie di soggetti della PA, ovvero Amministrazioni Centrali, Amministrazioni Regionali e Amministrazioni Locali, così come descritte nello schema 1. Come si nota dalla figura 22, in Puglia, gran parte della spesa totale è riferita alle Amministrazioni centrali, spesa che nel tempo assume un profilo crescente; segue come ammontare globale la spesa delle Amministrazioni regionali, che assume un andamento in crescita, ma meno marcato del precedente; fino a giungere alla spesa delle Amministrazioni locali dalla quale si evince nel tempo un andamento pressoché costante.

**Fig. 22** - Spesa totale consolidata per tipologia di soggetto della P.A. in Puglia. Anni 2000-2014 (milioni di euro)

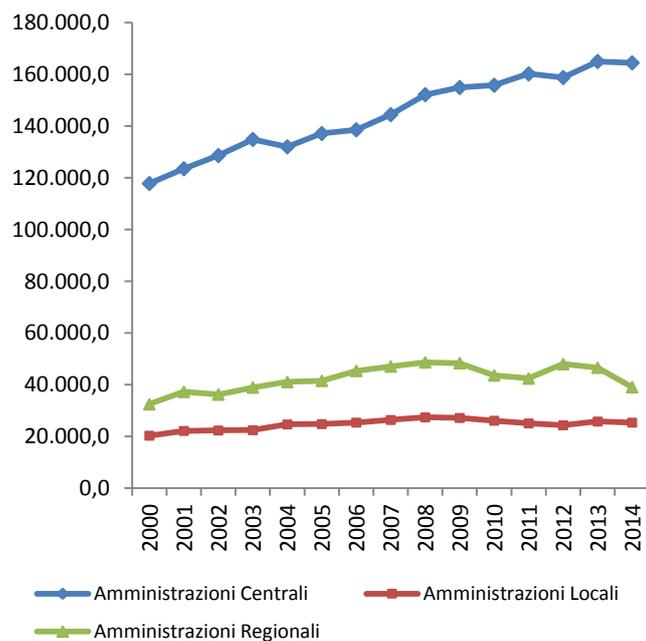


Le medesime considerazioni si possono fare per le altre circoscrizioni territoriali, quella del Centro Nord e del Mezzogiorno (fig. 23 e 24). 39,6%. In Puglia aumenta complessivamente del 117,6%: l'incremento maggiore è dovuto alla spesa relativa amministrazione regionale con il 57%.

**Fig. 23** - Spesa totale consolidata per tipologia di soggetto della P.A. nel Centro Nord. Anni 2000-2014 (milioni di euro)



**Fig. 24** - Spesa totale consolidata per tipologia di soggetto della P.A. nel Mezzogiorno. Anni 2000-2014 - (milioni di euro)



La tabella 4 fornisce ulteriori informazioni sulle variazioni percentuali avvenute nel periodo considerato: emerge che la spesa aumenta in ciascuna delle tipologie di soggetti, specificatamente più al Centro Nord (108%) che nel Mezzogiorno (84,8). Nel Centro Nord, l'incremento maggiore spetta alle amministrazioni centrali con il 50,2%; nel Mezzogiorno alle amministrazioni centrali con il

**Tab. 4** - Variazioni % della spesa totale consolidata della P.A. fra il 2000 e il 2014 per tipologia di soggetto e per circoscrizione territoriale

Circoscrizione territoriale	Ammin. Centrali	Ammin. Locali	Ammin. Regionali	Tot.
Centro-Nord	44,3	13,5	50,2	108,0
Mezzogiorno	39,6	24,9	20,3	84,8
Puglia	36,2	24,4	57,0	117,6

Le tabelle 5 e 6 riportano, rispettivamente, la spesa totale consolidata, in milioni di euro, per settore d'intervento e per tipologia di soggetto della P.A. nel 2014 in Puglia e in Italia.

**Tab. 5** - Spesa totale consolidata per settore d'intervento e per tipologia di soggetto della P.A. in Puglia. Anno 2014 (milioni di euro)

Settore d'intervento	Tipologia di soggetto			Totale
	Amm.ni Centrali	Amm.ni Locali	Amm.ni Regionali	
Amministrazione Generale	3.413,59	872,31	282,17	4.568,06
Difesa	1.903,77			1.903,77
Sicurezza pubblica	919,63	148,78	6,72	1.075,12
Giustizia	395,25	25,99		421,24
Istruzione	2.631,83	750,87	58,92	3.441,62
Formazione	13,28	52,66	40,50	106,44
Ricerca e Sviluppo (R. & S.)	81,51		35,61	117,12
Cultura e servizi ricreativi	237,38	101,63	23,59	362,60
Edilizia abitativa e urbanistica	35,53	160,80	5,10	201,43
Sanita'	29,10	3,77	6.482,5	6.515,37
Interventi in campo sociale (assist. e benef.)	2.432,04	334,91	6,13	2.773,08
Servizio Idrico Integrato	16,29	65,87	73,90	156,06
Ambiente	32,12	117,20	75,39	224,71
Smaltimento dei Rifiuti	2,06	659,46	3,10	664,62
Altri interventi igienico sanitari		32,64	2,50	35,13
Lavoro		34,59	41,13	75,72
Previdenza e Integrazioni Salariali	17.316,1			17.316,18
Altri trasporti	230,83	237,79	460,85	929,47
Viabilità	162,48	328,76	7,82	499,06
Telecomunicazioni	15,31		2,33	17,64
Agricoltura	15,39	12,04	42,93	70,36
Pesca marittima e Acquicoltura			17,29	17,29
Turismo		18,08	24,62	42,69
Commercio		79,07	5,86	84,93
Industria e Artigianato	265,55	29,95	215,49	510,98
Energia	0,20	1,91	23,44	25,55
Altre opere pubbliche			4,62	4,62
Altre in campo economico	768,16	4,21		772,37
Oneri non ripartibili	860,15		27,65	887,80

**Tab. 6 - Spesa totale consolidata per settore d'intervento e per tipologia di soggetto della P.A. in Italia. Anno 2014 (milioni di euro)**

Settore d'intervento	Tipologia di soggetto			Totale
	Amm.ni Centrali	Amm.ni Locali	Amm.ni Regionali	
Amministrazione Generale	71.880,6	17.744,2	4.654,8	94.279,6
Difesa	15.504,1		1,1	15.505,2
Sicurezza pubblica	13.315,3	2.928,3	251,6	16.495,2
Giustizia	6.321,0	377,2	4,3	6.702,5
Istruzione	34.174,6	14.931,0	2.414,7	51.520,2
Formazione	142,3	535,4	1.052,3	1.730,0
Ricerca e Sviluppo (R.&S.)	1.909,1	0,0	400,6	2.309,7
Cultura e servizi ricreativi	4.203,2	2.896,4	993,7	8.093,2
Edilizia abitativa urbanist	1.080,0	2.318,1	576,3	3.974,5
Sanita'	863,1	215,0	103.463,5	104.541,6
Interventi in campo sociale (assist. e benef.)	30.139,0	7.425,0	1.409,6	38.973,6
Servizio Idrico Integrato	38,5	1.391,6	630,4	2.060,6
Ambiente	426,9	2.151,5	2.338,6	4.917,0
Smaltimento dei Rifiuti	21,4	9.067,8	53,0	9.142,2
Altri interventi igienico san		636,1	6,3	642,4
Lavoro		515,9	556,1	1.072,0
Previdenza e Integrazioni Salariali	316.893,0		29,2	316.922,2
Altri trasporti	5.309,2	5.609,0	3.689,9	14.608,1
Viabilità	4.351,1	7.038,5	663,7	12.053,3
Telecomunicazioni	369,5		350,8	720,2
Agricoltura	590,8	199,6	1.139,1	1.929,5
Pesca marittima e Acquic			82,5	82,5
Turismo	28,2	469,6	442,8	940,6
Commercio		1.469,8	166,9	1.636,7
Industria e Artigianato	5.266,3	210,9	1.112,1	6.589,2
Energia	8,7	256,9	128,8	394,5
Altre opere pubbliche			234,8	234,8
Altre in campo economico	27.772,9	252,8	389,4	28.415,1
Oneri non ripartibili	47.170,2		2.716,5	49.886,7

**Tab. 7 - Spesa totale consolidata per settore d'intervento e per tipologia di soggetto della P.A. in Puglia. Anno 2014 (percentuali di colonna)**

Settore d'intervento	Amm. ni Centrali	Amm. ni Locali	Amm. ni Regionali	Totale complessivo
Amministrazione Generale	10,74	21,42	3,54	10,42
Difesa	5,99	0,00	0,00	4,34
Sicurezza pubblica	2,89	3,65	0,08	2,45
Giustizia	1,24	0,64	0,00	0,96
Istruzione	8,28	18,43	0,74	7,85
Formazione	0,04	1,29	0,51	0,24
Ricerca e Sviluppo (R. & S.)	0,26	0,00	0,45	0,27
Cultura e servizi ricreativi	0,75	2,50	0,30	0,83
Edilizia abitativa e urbanistica	0,11	3,95	0,06	0,46
Sanita'	0,09	0,09	81,33	14,87
Interventi in campo sociale (assist. e benef.)	7,65	8,22	0,08	6,33
Servizio Idrico Integrato	0,05	1,62	0,93	0,36
Ambiente	0,10	2,88	0,95	0,51
Smaltimento dei Rifiuti	0,01	16,19	0,04	1,52
Altri interventi igienico sanitari	0,00	0,80	0,03	0,08
Lavoro	0,00	0,85	0,52	0,17
Previdenza e Integrazioni Salariali	54,49	0,00	0,00	39,52
Altri trasporti	0,73	5,84	5,78	2,12
Viabilità	0,51	8,07	0,10	1,14
Telecomunicazioni	0,05	0,00	0,03	0,04
Agricoltura	0,05	0,30	0,54	0,16
Pesca marittima e Acquicoltura	0,00	0,00	0,22	0,04
Turismo	0,00	0,44	0,31	0,10
Commercio	0,00	1,94	0,07	0,19
Industria e Artigianato	0,84	0,74	2,70	1,17
Energia	0,00	0,05	0,29	0,06
Altre opere pubbliche	0,00	0,00	0,06	0,01
Altre in campo economico	2,42	0,10	0,00	1,76
Oneri non ripartibili	2,71	0,00	0,35	2,03
Totale complessivo	100,0	100,0	100,0	100,00

Le tabelle 7 e 8 riportano le medesime informazioni delle precedenti ma con valori percentuali (profilo colonna) che osservate fanno emergere quanto incidano sulla spesa complessiva le voci relative a ciascun settore di intervento.

**Tab. 8** - Spesa totale consolidata per settore d'intervento e per tipologia di soggetto della P.A. in Italia. Anno 2014 (percentuali di colonna)

Settore d'intervento	Amm.ni Centrali	Amm.ni Locali	Amm.ni Regionali	Totale complessivo
Amministrazione Generale	12,23	22,56	3,58	11,8
Difesa	2,64	0,00	0,00	1,9
Sicurezza pubblica	2,27	3,72	0,19	2,1
Giustizia	1,08	0,48	0,00	0,8
Istruzione	5,81	18,99	1,86	6,5
Formazione	0,02	0,68	0,81	0,2
Ricerca e Sviluppo (R. & S.)	0,32	0,00	0,31	0,3
Cultura e servizi ricreativi	0,72	3,68	0,76	1,0
Edilizia abitativa e urbanistica	0,18	2,95	0,44	0,5
Sanità'	0,15	0,27	79,62	13,1
Interventi in campo sociale (assist. e benef.)	5,13	9,44	1,08	4,9
Servizio Idrico Integrato	0,01	1,77	0,49	0,3
Ambiente	0,07	2,74	1,80	0,6
Smaltimento dei Rifiuti	0,00	11,53	0,04	1,1
Altri interventi igienico sanitari	0,00	0,81	0,00	0,1
Lavoro	0,00	0,66	0,43	0,1
Previdenza e Integrazioni Salariali	53,91	0,00	0,02	39,8
Altri trasporti	0,90	7,13	2,84	1,8
Viabilità'	0,74	8,95	0,51	1,5
Telecomunicazioni	0,06	0,00	0,27	0,1
Agricoltura	0,10	0,25	0,88	0,2
Pesca marittima e Acquicoltura	0,00	0,00	0,06	0,0
Turismo	0,00	0,60	0,34	0,1
Commercio	0,00	1,87	0,13	0,2
Industria e Artigianato	0,90	0,27	0,86	0,8
Energia	0,00	0,33	0,10	0,0
Altre opere pubbliche	0,00	0,00	0,18	0,0
Altre in campo economico	4,73	0,32	0,30	3,6
Oneri non ripartibili	8,03	0,00	2,09	6,3
Totale complessivo	100,00	100,00	100,00	100,0

Le figure 25 e 26, esprimono in termini percentuali (profili riga) l'incidenza della spesa, nei vari settori d'intervento per tipologia di soggetto in Puglia e nel Paese. Esse indicano che quali spese sono materie per lo più a carico dell'Amministrazione Centrale, tra le altre, Difesa, Sicurezza Pubblica, Giustizia, Istruzione, Interventi in campo sociale, Previdenza. Energia, Pesca e Sanità sono materie la cui spesa è attribuibile, quasi esclusivamente, alle Amministrazioni regionali.

Infine, Commercio, Viabilità, Smaltimento dei rifiuti e Edilizia abitativa e urbanistica sono di competenza, fondamentale, delle Amministrazioni locali.

Sono riportate nei grafici le percentuali di spesa sul territorio, imputabili a ciascun soggetto.

### POSIZIONAMENTO DELLE REGIONI

Rispetto alle spese, quanto vicine sono fra loro le regioni? Nel caso in esame, si parte dalle spese di sette settori, per abitante: Sicurezza pubblica, Cultura, Sanità, Previdenza, Smaltimento dei Rifiuti, Turismo e Ambiente. Ciascuno di questi rappresenta una variabile semplice. L'analisi delle componenti principali (acp) permette di sintetizzarle in nuove variabili composte, a scapito di una perdita di informazione. Se tale perdita è accettabile, le prime due nuove variabili si possono rappresentare su un grafico (*biplo*t), favorendo così la lettura delle distanze regionali. Per i dati CPT di fig. 26, la sintesi preserva il 74,7% della variabilità iniziale, per cui è tollerabile la perdita informativa del 25,3% e si può procedere con l'interpretazione.

Nell'acp, l'origine degli assi rappresenta il valore medio: la maggioranza delle regioni è collocata in questo intorno, proprio perché il loro comportamento di spesa pro capite è vicino ai valori medi.

Le regioni Valle d'Aosta e la PA di Trento e di Bolzano formano un aggregato, distante dall'origine e abbastanza vicino all'asse positivo delle ascisse. Questo rappresenta la sintesi delle variabili iniziali identificate dalla spesa pro capite in "cultura", "ambiente" e "turismo". L'aggregato, pertanto, si è formato in quanto i valori di spesa pro capite delle tre regioni, in questi tre settori, è significativamente superiore alla media.

La regione Liguria è molto vicina all'asse delle ordinate. Questo rappresenta principalmente la spesa pro capite in "smaltimento dei rifiuti". La distanza dall'origine evidenzia che la posizione della Liguria dipende dalla maggiore spesa in questo settore.

Il posizionamento del Friuli Venezia Giulia nella parte negativa dell'ascissa e dell'ordinata, distante dall'origine, è spiegabile con i suoi valori di spesa pro capite nei settori "cultura", "ambiente" "turismo" e "smaltimento dei rifiuti", al disotto di quelli medi.

Fig. 25 - Spesa totale consolidata per tipologia di soggetto e per settori d'intervento della P.A. in Puglia. Anno 2014 (incidenze % di riga)

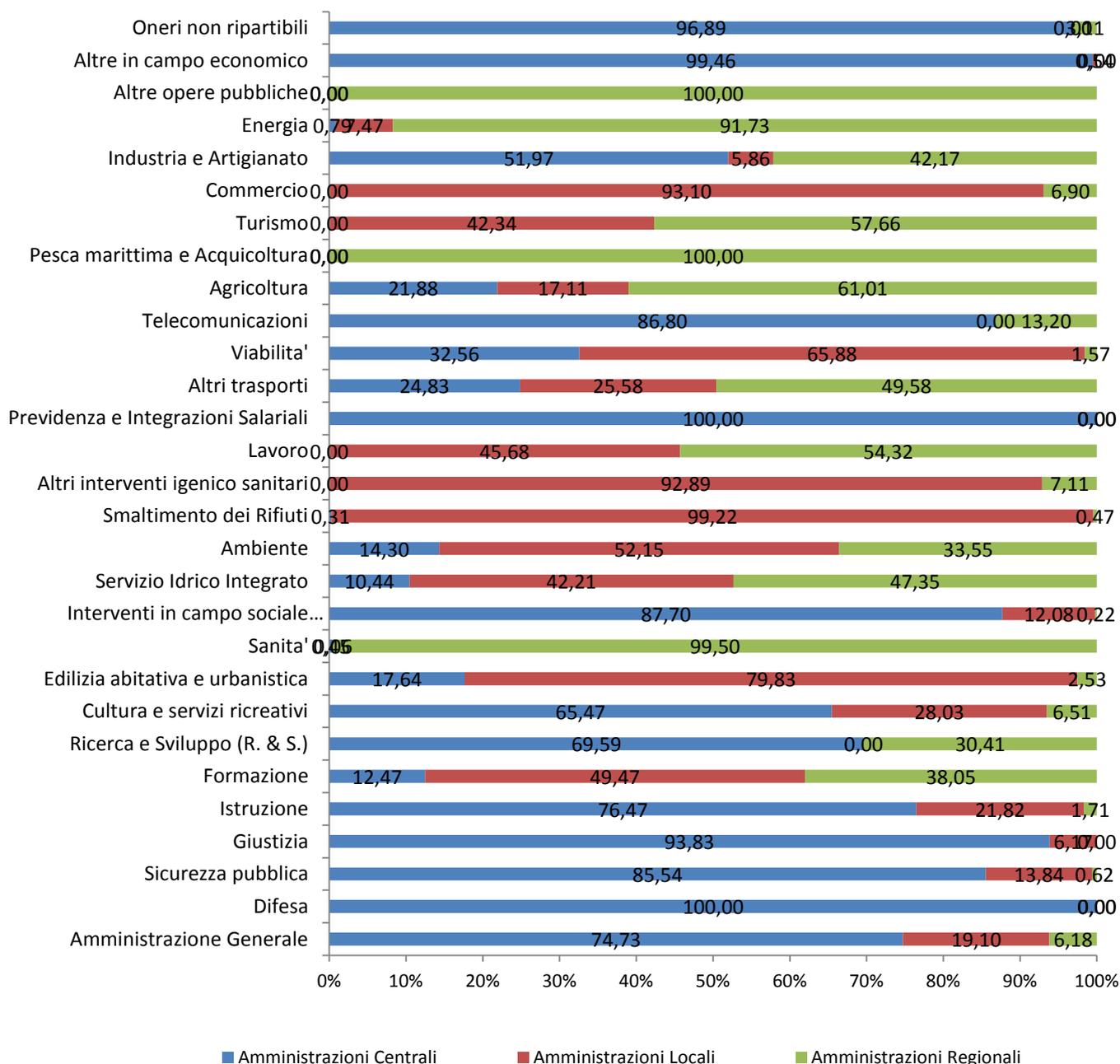


Fig. 26 - Spesa totale consolidata per tipologia di soggetto e per settori d'intervento della P.A. in Italia. Anno 2014 (incidenze % di riga)

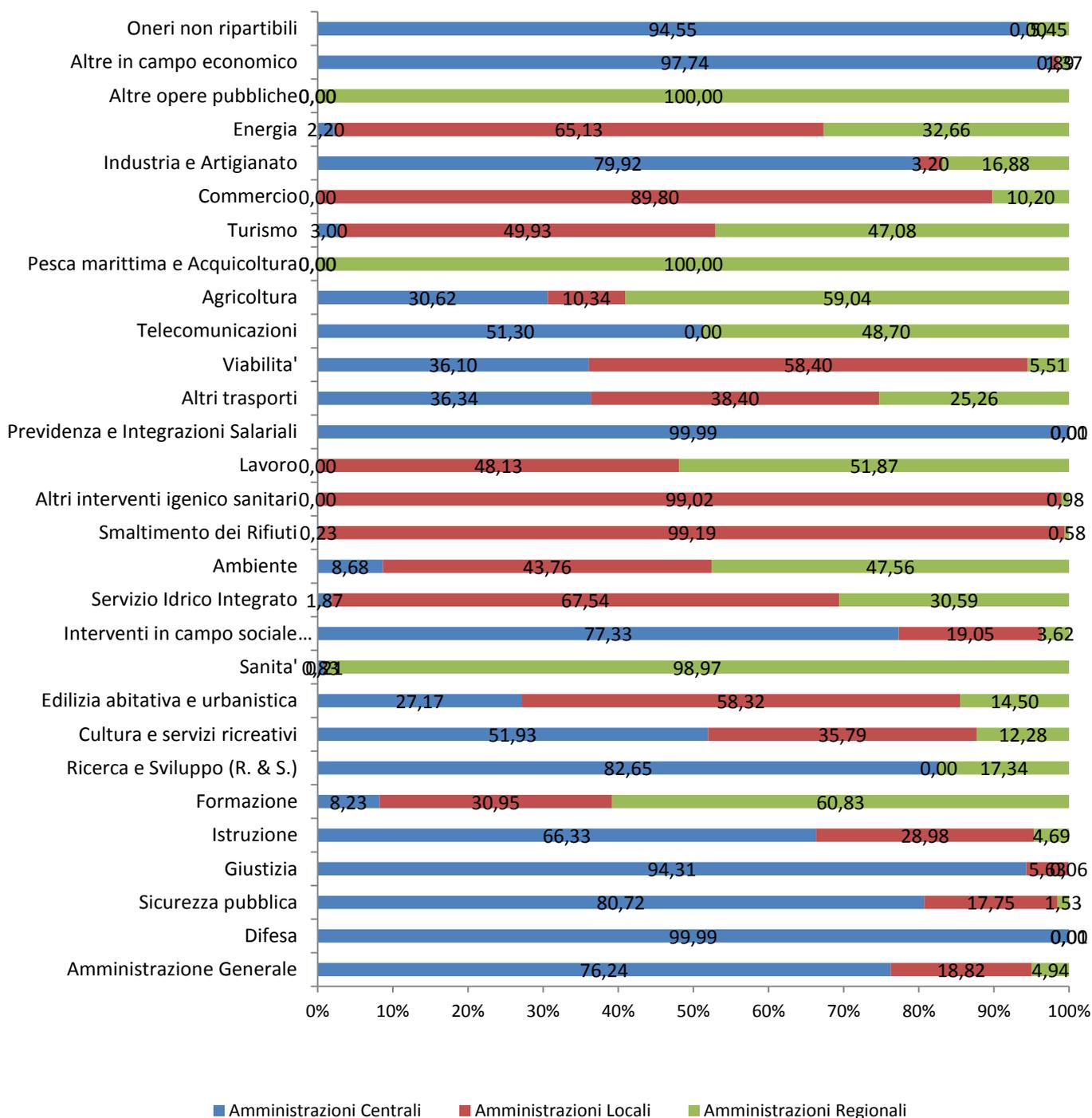
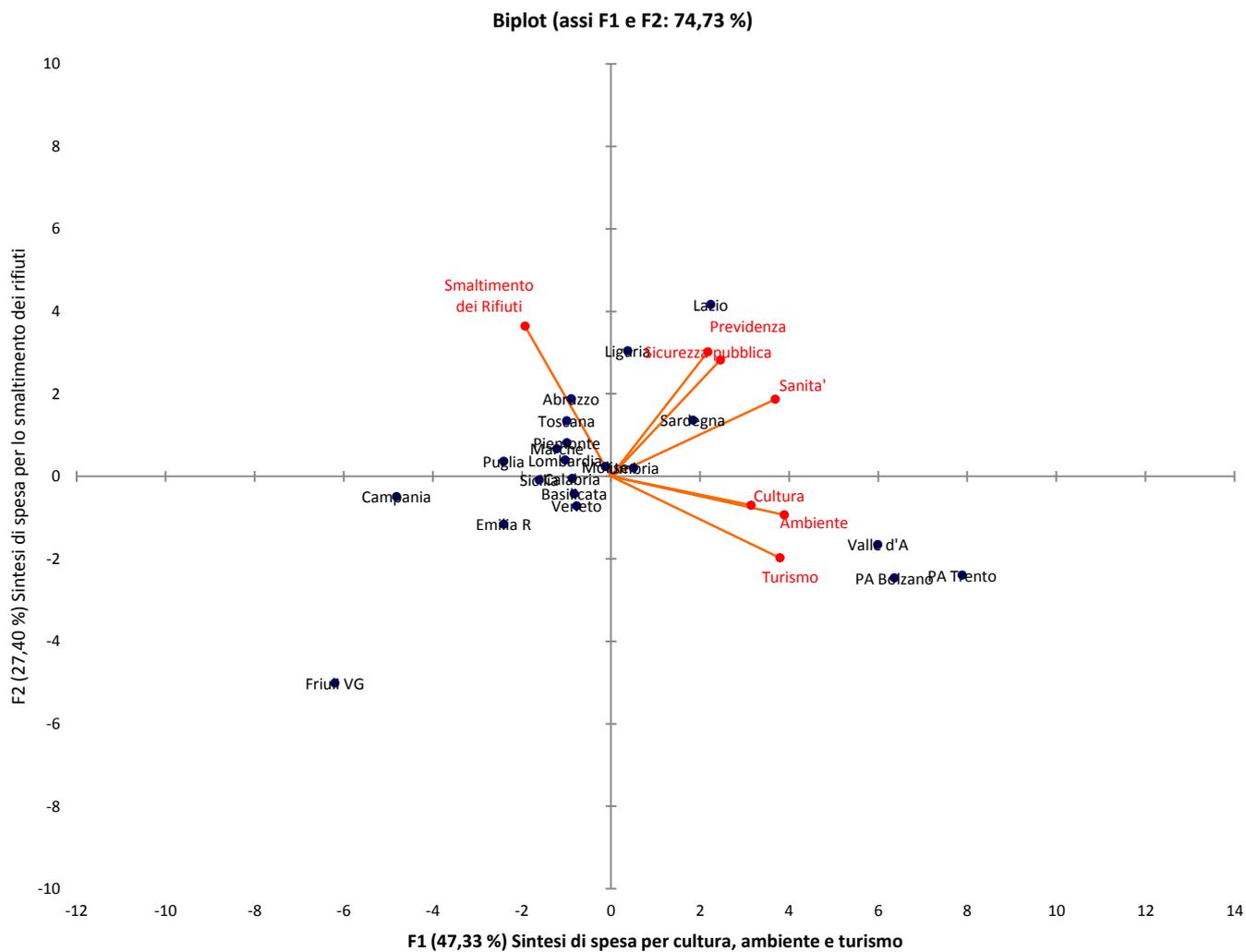


Fig. 27 - Bplot dell'Analisi Componenti Principali



# GLOSSARIO

## Schema 1 - Composizione e aggregati dell'universo di riferimento

Universo di riferimento	Tipologia di Soggetti	Categoria Ente	Sotto Categoria Ente	Sotto Tipo Ente	Note
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Amministrazioni Centrali	001 - Stato	0010 - Stato	001000 - Stato	
		003 - Cassa Depositi e Prestiti	0030 - Cassa Depositi e Prestiti	103000 - Cassa Depositi e Prestiti	Fino al 2004, anno di trasformazione dell'Ente in S.p.A.
		004 - ISTAT	0040 - ISTAT	004000 - ISTAT	
		005 - ISAE	0050 - ISAE	005000 - ISAE	
		006 - ENEA	0060 - ENEA	006000 - ENEA	
		007 - CNR	0070 - CNR	007000 - CNR	
		008 - INFN	0080 - INFN	008000 - INFN	
		009 - ENIT	0090 - ENIT	009000 - ENIT	
		010 - ICE	0100 - ICE	010000 - ICE	
		011 - AGEA	0110 - AGEA	011000 - AGEA	
		013 - CRI	0130 - CRI	013000 - CRI	
		014 - CONI	0140 - CONI	014000 - CONI	
		015 - ANAS	0150 - ANAS	015000 - ANAS	
		030 - Enti di Previdenza	0300 - Enti di Previdenza	030000 - Enti di Previdenza	
		037 - Ente Tabacchi Italiano (ETI)	0370 - Ente Tabacchi Italiano (ETI)	037000 - Ente Tabacchi Italiano (ETI)	Fino al 2003, anno della completa privatizzazione
	038 - ENAV	0380 - ENAV	138000 - ENAV	Fino al 2001, anno di trasformazione dell'Ente in S.p.A.	
	046 - Patrimonio dello Stato S.p.A.	0460 - Patrimonio dello Stato S.p.A.	046000 - Patrimonio dello Stato S.p.A.	Fino al 2006, anno dell'acquisizione da parte di Fintecna S.p.A.	
	051 - EQUITALIA	0511 - EQUITALIA	051100 - EQUITALIA		
	Amministrazioni Locali	019 - Enti dipendenti	0192 - Enti dipendenti di livello sub-regionale	019201 - Enti e Istituti di province e/o comuni	
		019 - Enti dipendenti	0192 - Enti dipendenti di livello sub-regionale	019203 - Enti di promozione turistica di livello sub-regionale	
		020 - Comuni	0202 - Comuni	020200 - Comuni	
		023 - Province e città metropolitane	0232 - Province e città metropolitane	023200 - Province e città metropolitane	
		024 - Università	0242 - Università	024200 - Università	
		026 - Camere di Commercio	0262 - Camere di Commercio	026201 - Camere di commercio	
		027 - Comunità montane e unioni varie	0272 - Comunità montane e unioni varie	027200 - Comunità montane	
		028 - Autorità ed Enti portuali	0282 - Autorità ed Enti portuali	028201 - Autorità ed Enti portuali	
		050 - Parchi Nazionali	0501 - Parchi Nazionali	050101 - Parchi Nazionali	
	Amministrazioni Regionali	017 - Amministrazione Regionale	0171 - Amministrazione Regionale	017100 - Amministrazione Regionale	
		018 - ASL, aziende ospedaliere e IRCCS	0181 - ASL, aziende ospedaliere e IRCCS	018100 - ASL, aziende ospedaliere e IRCCS	
		019 - Enti dipendenti	0191 - Enti dipendenti di livello regionale	019101 - Enti e Istituti regionali	
		019 - Enti dipendenti	0191 - Enti dipendenti di livello regionale	019102 - Agenzie regionali	
		019 - Enti dipendenti	0191 - Enti dipendenti di livello regionale	019103 - Enti di promozione turistica di livello regionale	
		019 - Enti dipendenti	0191 - Enti dipendenti di livello regionale	019104 - Enti per il diritto allo studio universitario	

**Schema 2 - Settori di spesa o di intervento**

Valore della Variabile	Descrizione del Valore
<b>00001 - Amministrazione Generale</b>	Spese per: il funzionamento della struttura amministrativa degli enti (le Spese per: il personale, la manutenzione ordinaria, la gestione e conservazione del patrimonio disponibile; gli affari istituzionali e legali; l'acquisto di beni e servizi strumentali per il funzionamento delle strutture; le spese postali, telefoniche, ed elettriche, riscaldamento e pulizia, liti e arbitraggi, assicurazioni di beni mobili e immobili), laddove abbiano carattere generale ossia non siano destinate a specifiche funzioni; Spese per: organi istituzionali, esecutivi e legislativi (organi costituzionali, Presidenza del Consiglio, Giunte, assemblee e consigli a livello locale, ecc.); servizi generali al personale; servizi di tesoreria e di gestione del bilancio; autorità doganali, servizi connessi alla gestione delle elezioni; accertamento e riscossione di tributi; servizi di anagrafe e stato civile, di programmazione e statistici; archivi; "relazioni internazionali", quali ad esempio quelle connesse alle rappresentanze diplomatiche e consolari, agli interventi a favore dei Paesi in via di sviluppo e agli altri aiuti economici internazionali, alle partecipazioni alla Comunità Economica Europea, agli accordi di partecipazione, alla partecipazione a organismi e manifestazioni internazionali, per la parte spesa all'interno del territorio nazionale.
<b>00002 - Difesa</b>	Spese per: le armi e gli armamenti; il funzionamento, l'ammmodernamento e il rinnovamento delle forze di difesa militare terrestri, marine, aeree e spaziali, del genio militare, dei servizi segreti, dei servizi speciali, delle forze di riserva e ausiliare del sistema della difesa; gli ospedali da campo. Comprende le Spese per: il personale militare dell'arma dei carabinieri. Include le spese generali di funzionamento delle strutture dedicate a questa funzione, ad es. il Ministero della Difesa. La predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative alla difesa e la produzione e diffusione di informazioni generali, documentazione tecnica e statistiche su attività e servizi relativi alla difesa.
<b>00003 - Sicurezza pubblica</b>	Spese per: i corpi dedicati alla salvaguardia dell'ordine pubblico quali i carabinieri, la polizia di Stato, la polizia locale, la polizia amministrativa, le forze di polizia ausiliarie, le guardie portuali, costiere e di confine; la gestione dei laboratori di polizia; il servizio antincendio, incluse le attività di prevenzione e di lotta agli incendi, nonché l'addestramento dei vigili del fuoco; protezione civile (gestione degli eventi calamitosi, soccorso alpino, servizio di guardacoste, evacuazione delle aree alluvionate, ecc.).
<b>00004 - Giustizia</b>	Spese per: l'amministrazione, il funzionamento o il supporto ai tribunali civili e penali e al sistema giudiziario, inclusa l'applicazione di sanzioni e di concordati imposti dai tribunali e il funzionamento dei sistemi di libertà sulla parola e di libertà vigilata; la rappresentanza e consulenza legale per conto dell'amministrazione o di terzi, esercitata o fornita direttamente dall'amministrazione stessa o tramite erogazione di fondi a tale scopo destinati; la costruzione, l'amministrazione e il funzionamento del sistema carcerario e degli altri luoghi per la detenzione o la riabilitazione dei detenuti, quali, colonie penali, case di correzione, case di lavoro, riformatori e ospedali psichiatrici per detenuti.
<b>00005 - Istruzione</b>	Spese per: l'amministrazione, il funzionamento e la gestione delle scuole e delle università pubbliche (ad esclusione della spesa da queste ultime esplicitamente destinata alla ricerca scientifica); edilizia scolastica ed universitaria; servizi ausiliari dell'istruzione (trasporto, fornitura di vitto ed alloggio, servizio doposcuola, assistenza sanitaria e dentistica); provveditorati agli studi; sostegno al diritto allo studio (buoni libro, contributi per i trasporti scolastici, mense, convitti) dei vari enti locali; interventi per la promozione di iniziative di cooperazione educativa e scientifica, per l'attuazione di scambi, di ricerche, di viaggi didattici, di studi e di gemellaggi di scuole.
<b>00006 - Formazione</b>	Spese per: la formazione e l'orientamento professionale (inclusa quella per interventi destinati a specifiche funzioni) e la relativa costruzione e gestione di impianti e strutture. Include la spesa per mezzi e sussidi tecnico didattici; assegnazioni agli enti locali per il finanziamento delle attività attuative delle politiche formative; interventi per la realizzazione di programmi comunitari; contributi per incentivare le iniziative rivolte a favorire un organico riequilibrio territoriale delle strutture operative di formazione professionale con riguardo al miglioramento della loro qualità e della loro efficienza. A causa dell'assenza nei bilanci di molti enti di voci specifiche relative a questo settore, esso può risultare sottostimato.
<b>00007 - Ricerca e Sviluppo (R. &amp; S.)</b>	Spese per: l'amministrazione e il funzionamento di enti e strutture pubbliche destinate alla ricerca scientifica di base (ossia l'attività sperimentale o teorica intrapresa principalmente per acquisire nuove conoscenze sulle fondamenta basilari dei fenomeni e dei fatti osservabili, senza la prospettiva immediata di particolari applicazioni o usi di queste nuove conoscenze) ed a quella applicata (ossia l'indagine originale intrapresa per acquisire nuove conoscenze, ma diretta principalmente verso un proposito o un obiettivo specifico e concreto); sostegno, tramite sovvenzioni, prestiti o sussidi, di attività di ricerca e sviluppo svolta dal settore privato. La ricerca applicata, pur essendo riferibile ai diversi settori (ricerca nel campo della difesa, dell'ordine pubblico e della sicurezza, degli affari economici, dell'ambiente, ecc), è comunque classificata in questo settore.
<b>00008 - Cultura e servizi ricreativi</b>	Spese per la tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale; musei, biblioteche, pinacoteche e centri culturali; cinema, teatri e attività musicali; attività ricreative (parchi giochi, spiagge, aree di campeggio e relativi alloggi ammobiliati su base non commerciale, piscine, casinò e sale da gioco) e sportive; interventi per la diffusione della cultura e per manifestazioni culturali, laddove non siano organizzate primariamente per finalità turistiche; sovvenzioni, propaganda, promozione e finanziamento di enti e strutture a scopi artistici, culturali e ricreativi; sovvenzioni per giardini e musei zoologici; iniziative per il tempo libero; sussidi alle accademie; iniziative a sostegno delle antichità e delle belle arti; interventi per il sostegno di attività e strutture dedicate al culto.

<b>00009 - Edilizia abitativa e urbanistica</b>	Spese per l'amministrazione delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni; lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa, inclusa l'edilizia economica popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; le espropriazioni per la realizzazione di abitazioni e opere di pubblica utilità; l'attività connessa all'assetto territoriale, alla trasformazione urbana e alla realizzazione dei piani urbanistici; la vigilanza sull'industria edile; gli oneri relativi a mutui contratti per acquisizione di aree ed esecuzione di opere di urbanizzazione primaria; l'impianto di sistemi cartografici.
<b>00010 - Sanita'</b>	Spese per: prevenzione, tutela e cura della salute in genere (servizi medici e ospedalieri di natura generica, specialistica, paramedica) e relative strutture; servizi di sanità pubblica (servizi per l'individuazione delle malattie, servizi di prevenzione, banche del sangue, ecc.); gestione delle farmacie e fornitura di prodotti, attrezzature e servizi farmaceutici; gestione dei centri socio/sanitari e degli istituti zooprofilattici; sostegno e finanziamento dell'attività sanitaria (ad es. i trasferimenti al Fondo Sanitario Nazionale); formulazione e amministrazione della politica di governo in campo sanitario; predisposizione e applicazione della normativa per il personale medico e paramedico e per gli ospedali, le cliniche e gli studi medici; attività delle commissioni sanitarie; strutture termali.
<b>00011 - Interventi in campo sociale (assist. e benef.)</b>	Spese per attività connesse all'amministrazione, al governo, all'attuazione di interventi di protezione sociale legati all'insufficienza delle risorse economiche o a situazioni di disagio (malattia e invalidità, vecchiaia e superstiti, interventi a favore della famiglia, dell'occupazione, dell'edilizia abitativa, dell'esclusione sociale) e all'erogazione in tale ambito di prestazioni in denaro e in natura, purché finanziate dalla fiscalità generale; case di riposo e altre strutture residenziali; fornitura di servizi sociali alla persona presso strutture apposite o a livello domiciliare.
<b>00012 - Servizio Idrico Integrato</b>	Spese per: approvvigionamento idrico attraverso acquedotti e invasi d'acqua; trattamento e salvaguardia dell'acqua; servizi per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche; studi e ricerche per lo sfruttamento delle acque minerali; interventi di miglioramento e rinnovamento degli impianti esistenti; vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile (inclusi i controlli sulla qualità e quantità dell'acqua e sulle tariffe). Sono inoltre incluse tutte le spese per fognature e deputazione delle acque, ovvero: opere fognarie; depurazione e trattamento delle acque reflue; costruzione, ricostruzione, ampliamento e potenziamento delle fognature; trasferimento di fondi per il finanziamento del completamento della canalizzazione fognaria; contributi per la realizzazione di opere di risanamento fognario e per la costruzione di collettori e impianti di depurazione degli scarichi di acque reflue.
<b>00013 - Fognature e depurazione Acque</b>	DALLA PUBBLICAZIONE 2015 QUESTO SETTORE E' STATO ACCORPATO INSIEME AL SETTORE ACQUA NEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
<b>00014 - Ambiente</b>	Spese per: interventi per l'assetto idrogeologico e la conservazione del suolo; riduzione dell'inquinamento; protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici; interventi a sostegno delle attività forestali, inclusa la lotta e prevenzione degli incendi boschivi; vigilanza, controllo, prevenzione e repressione in materia ambientale; valutazione dell'impatto ambientale di piani e progetti; gestione di parchi naturali; salvaguardia del verde pubblico; formulazione, gestione e monitoraggio delle politiche per la tutela dell'ambiente; predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi.
<b>00015 - Smaltimento dei Rifiuti</b>	Spese per: discariche, inceneritori, e altri sistemi per la raccolta, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti liquidi e solidi, inclusi quelli nucleari; vigilanza sull'attività di smaltimento dei rifiuti; sostegno alle imprese incaricate della costruzione, manutenzione e gestione di detti sistemi.
<b>00016 - Altri interventi igienico sanitari</b>	Spese per: alcuni interventi di natura igienico-sanitaria non altrove classificati quali i servizi necroscopici e cimiteriali; i servizi igienici pubblici; i canili pubblici e altre strutture analoghe.
<b>00017 - Lavoro</b>	Spese per: interventi a favore del lavoro e dell'occupazione, della cooperazione e del collocamento della mano d'opera purché non destinati ad uno specifico settore; interventi nel campo del collocamento al lavoro; formulazione delle politiche generali del lavoro; promozione dell'occupazione giovanile, femminile e delle categorie svantaggiate; lotta alle discriminazioni in campo lavorativo; infrastrutture connesse al funzionamento del mercato del lavoro; osservatori sul mercato del lavoro.
<b>00018 - Previdenza e Integrazioni Salariali</b>	Spese per: amministrazione, governo e attuazione di interventi di protezione sociale (malattia e invalidità, vecchiaia e superstiti, interventi a favore della famiglia, dell'occupazione, dell'edilizia abitativa, dell'esclusione sociale) e all'erogazione, in tale ambito, di prestazioni in denaro e in natura, purché finanziate da contributi versati.
<b>00019 - Altri trasporti</b>	Spese per: realizzazione, funzionamento, utilizzo e manutenzione di infrastrutture per il trasporto ferroviario, marittimo, aereo, lacuale e fluviale, compresi i porti, gli aeroporti, le stazioni, gli interporti; vigilanza e regolamentazione dell'utenza (registrazioni, autorizzazioni, ispezioni, regolamentazioni sulla sicurezza, condizioni dei mezzi di trasporto, indagini sugli incidenti), della concessione di licenze, dell'approvazione delle tariffe per il servizio di trasporto; finanziamento e gestione di linee di trasporto pubblico, anche su strada; sovvenzioni per l'esercizio e le strutture delle ferrovie in concessione.
<b>00020 - Viabilità</b>	Spese per: la realizzazione, il funzionamento, l'utilizzo e la manutenzione di strade ed autostrade; l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento dell'illuminazione pubblica; l'amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione e alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto su strada (ponti, gallerie, strutture di parcheggio e aree di sosta a pagamento, capolinea degli autobus, ecc.); la vigilanza e regolamentazione dell'utenza stradale (patenti guida, ispezione sulla sicurezza dei veicoli, normative sulla dimensione e sul carico per il trasporto stradale di passeggeri e merci, ecc.), della concessione di licenze, dell'approvazione delle tariffe per il servizio stradale.

<b>00021 - Telecomunicazioni</b>	Spese per: amministrazione di attività e servizi relativi alla costruzione, ampliamento, miglioramento, funzionamento e manutenzione dei sistemi di comunicazione (postali, telefonici, telegrafici, senza fili, satellitari, ecc.); regolamentazione delle operazioni relative al sistema delle comunicazioni (concessione di licenze, assegnazione di frequenze, specificazione dei mercati che devono essere serviti e delle tariffe applicate); sovvenzioni, prestiti e sussidi alle imprese per il sostegno alla costruzione, al funzionamento, alla manutenzione o al miglioramento dei sistemi di comunicazione; attività nel settore informatico, laddove non sia funzionale ad uno specifico settore; la fornitura di servizi radiotelevisivi e regolamentazione del settore.
<b>00022 - Agricoltura</b>	Spese per: amministrazione di attività e servizi connessi all'agricoltura e allo sviluppo rurale; tutela, bonifica o ampliamento dei terreni arabili; definizione e regolamentazione degli insediamenti agricoli; vigilanza sul settore agricolo; costruzione e funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi d'irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere; funzionamento o supporto ai programmi o piani volti a stabilizzare o migliorare prezzi e prodotti agricoli; funzionamento o sostegno ai servizi decentrati o veterinari per gli agricoltori dei servizi di disinfezione, di ispezione e di selezione dei raccolti; macelli; erogazioni per la zootecnia, per l'ortofrutticoltura e per le colture industriali; i finanziamenti agli enti per lo sviluppo agricolo e alle aziende agricole; attività fitosanitarie.
<b>00023 - Pesca marittima e Acquicoltura</b>	Spese per: pesca e caccia sia a fini commerciali che sportivi; amministrazione di attività e servizi di pesca e caccia; protezione, incremento e sfruttamento razionale degli animali destinati alla caccia e alla pesca; vigilanza e regolamentazione; rilascio di licenze.
<b>00024 - Turismo</b>	Spese per: amministrazione di attività e servizi relativi al turismo; interventi agli enti per la promozione del turismo e contributi a favore di questi; costruzione di infrastrutture alberghiere; contributi, correnti e in conto capitale, alle imprese e agli enti operanti nel settore; organizzazione e informazione turistica; finanziamenti alle agenzie di informazione e accoglienza turistica; contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento di alberghi, pensioni, locande, villaggi turistici, ostelli per la gioventù, campeggi, case per ferie; contributi per le manifestazioni culturali, folcloristiche, religiose ed artistiche che abbiano come scopo prevalente l'attrazione turistica; finanziamenti a favore di soggetti pubblici e privati per la realizzazione di progetti mirati alla promozione dell'immagine del territorio; agriturismo.
<b>00025 - Commercio</b>	Spese per: distribuzione, conservazione e magazzinaggio di beni; sviluppo della cooperazione e delle forme associative nel settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio; costruzione e gestione delle fiere e dei mercati; contributi a favore di manifestazioni fieristiche; piani e studi per la commercializzazione; contributi a favore di aziende commerciali; interventi per la regolamentazione e la pianificazione del sistema distributivo, inclusa l'attività di import-export; difesa e tutela del consumatore; contributi alle associazioni dei consumatori e agli enti locali territoriali in questo ambito; contributi alle imprese, alle associazioni di imprese ed ai comuni per il finanziamento di interventi d'area volti a favorire la valorizzazione del tessuto commerciale urbano; amministrazione dei piani di controllo dei prezzi e di razionamento.
<b>00026 - Industria e Artigianato</b>	Spese per: interventi di sostegno, attraverso la concessione di trasferimenti o l'erogazione di crediti d'imposta, alle imprese operanti nei settori dell'industria e artigianato; interventi di sviluppo industriale; erogazioni a favore dei consorzi per le aree industriali; artigianato, associazionismo artigianale e credito alle imprese artigiane; aree per insediamenti artigiani; amministrazione delle attività e dei servizi connessi con l'industria manifatturiera; attività e servizi connessi alla prospezione, estrazione, commercializzazione e valorizzazione delle risorse minerarie (esclusa l'estrazione di combustibili compresi nel settore energia), nonché degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; tutela, scoperta e sviluppo e sfruttamento razionale delle risorse minerarie; gestione dei collegamenti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate; sovvenzioni, prestiti e sussidi a sostegno delle imprese industriali e artigiane.
<b>00027 - Energia</b>	Spese per: interventi relativi all'impiego delle fonti di energia quali combustibili, petrolio e gas naturali, combustibili nucleari, energia elettrica e non elettrica; redazione di piani energetici; contributi per la realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili.
<b>00028 - Altre opere pubbliche</b>	Spese per: costruzione di beni e opere immobiliari e del genio civile che non trovano collocazione in altri settori, per la loro natura o perché relative a più settori; interventi di emergenza per pubbliche calamità.
<b>00029 - Altre in campo economico</b>	Spese per: servizi non inclusi nelle voci precedenti (ad es. l'attività degli enti operanti in campo finanziario e di quelli destinati a favorire lo sviluppo generale di un territorio, senza essere rivolti ad uno specifico settore); interventi multisettoriali, prevalentemente riferiti ad attività in campo economico, ma senza che si individui un settore prevalente di attività.
<b>00030 - Oneri non ripartibili</b>	Spese per: voci non attribuibili ad alcuno dei precedenti settori; interessi passivi sul debito pubblico; accantonamento di fondi per le garanzie fideiussorie; somme per residui passivi perenti a fini amministrativi richieste dai creditori.

**UFFICIO STATISTICO**, Via Gentile 52 - 70126 Bari  
email: [ufficio.statistico@regione.puglia.it](mailto:ufficio.statistico@regione.puglia.it);

[www.regione.puglia.it/ufficiostatistico](http://www.regione.puglia.it/ufficiostatistico)